

COMUNE DI ARSIERO

PROVINCIA DI VICENZA

36011 – Piazza Francesco Rossi n. 6 – C.F. 00294880240

UFFICIO TECNICO SETTORE LL.PP. AMBIENTE E PATRIMONIO

☎ 0445741924 – int. 3 ☒ 0445712295

e-mail: llpp@comune.arsiero.vi.it

pec: utc.comune.arsiero.vi@pecveneto.it



Prot. n° 2833 ag/AG

Arsiero li 27 marzo 2015

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DEL RIFUGIO RUMOR SITO IN LOCALITÀ CAMPOMOLON DAVANTI.

IL RESPONSABILE SETTORE LL.PP. AMBIENTE E PATRIMONIO

RENDE NOTO

che è stata indetta una gara mediante asta pubblica con offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso ai sensi dell'art. 73 lett. C) del R.D. n° 827/1924 per l'affidamento della concessione del RIFUGIO RUMOR, in esecuzione della determinazione del Responsabile del Settore LL.PP. Ambiente e Patrimonio n° 79 del 27/03/2015. Si invitano quindi le Ditte interessate a prendere parte all'asta in oggetto.

1) STAZIONE APPALTANTE

- Ente: COMUNE DI ARSIERO
- indirizzo: Piazza F. Rossi, n° 6
- telefono: 0445 741305 interno 3 – Lavori Pubblici
- telefax: 0445 712294
- e – mail: llpp@comune.arsiero.vi.it
- pec: utc.comune.arsiero.vi@pecveneto.it

2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Asta pubblica con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. E per ulteriori 120 (centoventi) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Stazione appaltante nel corso della procedura.

La Stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 81 comma 1 del D.Lgs. n° 163/2006 s.m.i., determinato sulla base dei criteri e sub – criteri ai sensi dell'articolo 83, del succitato decreto.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- | | |
|---------------------|------------|
| – Offerta economica | 25 |
| – Offerta tecnica | <u>75</u> |
| Totale | 100 |

SUB – CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA:

b.1) Esperienza	10
b.2) Realizzazione serramento per protezione ingresso (bussola)	35
b.3) Tinteggiatura balconi	10
b.4) Migliorie allo stabile proposte dal concorrente	max 20

Gli interventi che il concorrente eventualmente si impegna a fare (di cui ai punti b.2, b.3 e b.4) dovranno essere realizzati almeno uno all'anno, durante il periodo di concessione. I lavori dovranno essere preventivamente concordati con l'Amministrazione Comunale e realizzati sotto il controllo dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. Ambiente e Patrimonio.

3) CONSISTENZA IMMOBILI E VIABILITÀ

Gli immobili ubicati in località Campomolon Davanti sono composti dai seguenti locali:

- edificio principale costituito da due piani fuori terra. Al piano terra sono dislocati: la cucina, le due sale da pranzo ed il bar. Al piano primo ci sono: tre camere, un ripostiglio e due W.C.;
- locale deposito e sala macchine;
- locale deposito.

L'immobile:

- non è servito da energia elettrica collegata alla linea di distribuzione ENEL, ma la stessa viene prodotta da gruppo elettrogeno diesel con potenza di 7 Kw monofase (potenza garantita al momento dell'acquisto nel 2006 ed a quota altimetrica s.l.m.);
- è dotato di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica pari a 4 Kw (al momento dell'installazione) con accumulo in batterie a gel (acquistate nel 2010). I costi di gestione e manutenzione, ivi compresa la sostituzione delle batterie eventualmente non più ricaricabili sono a carico del concessionario;
- è dotato di approvvigionamento idrico autonomo (recupero acqua piovana / vasca di accumulo) della quale peraltro non è possibile garantire la portata. È altresì installato un impianto potabilizzatore a raggi UV installato nel 2006 (con costi di gestione e manutenzione a carico del concessionario);
- non è allacciato alla linea di distribuzione del gas metano. È altresì disponibile un serbatoio da lt. 2750 interrato per deposito GPL;
- l'impianto di riscaldamento è garantito con una termostufa a legna della ditta CADEL, ubicata in una sala nel piano rialzato, avente potenzialità di 28.500 Kcal/h completa di centralina elettronica multifunzione, temperatura acqua ed ambiente, allarme sonoro per sovratemperatura e mancata corrente, interfacciata per l'integrazione di acqua calda con impianto solare termico.

L'acqua calda viene prodotta tramite caldaia a GPL ed accumulata in un boiler da 1000 lt.

I locali sono privi di arredi, eccetto un caminetto in muratura in una sala al piano rialzato ed in particolare è a totale carico del concessionario provvedere all'allestimento della cucina (frighi, frizzer, forni, fuochi, lavapiatti, macchine per il caffè, etc.), delle sale (tavoli, sedie, etc.), delle camere (letti, materassi, coperte, etc.) e di quanto ritenuto opportuno. I locali sono dotati di stufa a legna al piano terra in una sala e del caminetto.

I locali che compongono l'unità immobiliare saranno concessi nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con servitù attive e passive, apparenti e non, pertinenze, coerenze e diritti di sorta. Lo stato manutentivo dell'immobile sarà quello risultante alla data di consegna dello stesso, senza che possano essere fatte eccezioni o riserve; eventuali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e di allestimento dei locali, finalizzati a renderlo idoneo all'attività cui sarà destinato, saranno ad esclusivo carico dell'utilizzatore senza alcun diritto di restituzione e rimborso da parte

del comune. Tutte le autorizzazioni, certificati, permessi, agibilità, nulla osta e quant'altro previsto dalla normativa vigente e necessario per l'avvio, la conduzione e la gestione dell'attività, saranno ad esclusivo carico del concessionario.

I locali possesso i requisiti per l'attività richiesta.

L'aggiudicatario dovrà provvedere, prima dell'apertura dei locali, all'acquisizione della relativa autorizzazione per l'esercizio dell'attività (ora "REGISTRAZIONE DITTA"), previa verifica dei requisiti a cura del competente organo sanitario.

La viabilità di accesso è consentita attraverso la Strada Provinciale S.P. 92 dei Francolini, per la quale in alcuni periodi dell'anno e/o per particolari situazioni, non viene garantita la transitabilità.

4) MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI

Sono a carico del concessionario tutte le manutenzioni elencate e sottoscritte dal concessionario di cui al *FOGLIO CONDIZIONI RELATIVE ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI*, di cui all'**Allegato sub B** del presente avviso.

5) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n° 163 del 2006 e s.m.i. e che non si trovano in una delle condizioni indicate nell'art. 38 del succitato decreto.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, c.c. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

A norma dell'art. 38, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n° 163/2006, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara, previa motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa e/o da altre Stazioni appaltanti.

6) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Saranno ammessi a partecipare all'asta in oggetto i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n° 163 del 2006 che:

- a) sono iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- b) sono in possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale e di qualificazione come previsto dall'art. 38, 39 e 40 del D.Lgs. n° 163 del 2006;
- c) sono in possesso dei requisiti soggettivi (moralì e professionali) previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n° 59/2010;
- d) sono in possesso del certificato di abilitazione professionale per la somministrazione di alimenti e bevande (ex REC), od in regola con i corsi di abilitazione.

7) DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha la durata di **CINQUE anni** naturali e consecutivi dalla firma del contratto.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale prorogare con nuova concessione sulla base della richiesta del concessionario e previa valutazione positiva della gestione effettuata a seguito dell'aggiudicazione del presente avviso d'asta.

Il concessionario ha la possibilità di risoluzione anticipata del presente contratto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con un preavviso di **UN anno**.

8) PREZZO A BASE D'ASTA

Il prezzo base d'asta è fissato in € **1.500,00 annui**. L'importo è fuori campo IVA in quanto trattasi di canone di concessione.

A decorrere dal secondo anno di concessione il canone verrà automaticamente aggiornato annualmente per l'intero montante della rivalutazione ISTAT nell'anno precedente, senza necessità di richiesta scritta.

9) CAUZIONI E GARANZIE

La cauzione per la partecipazione dell'asta è stabilita nella misura di € **300,00(trecento)**.

Per quanto riguarda i contenuti e le modalità di costituzione:

- ✓ della cauzione per la partecipazione;
- ✓ della cauzione definitiva;
- ✓ della polizza di assicurazione per la copertura del rischio locativo e responsabilità civile verso terzi;

si rimanda al contenuto del disciplinare di gara.

10) PAGAMENTO DEL CANONE ANNUO

Il pagamento del canone annuo di concessione verrà effettuato in una unica rata entro e non oltre il **30 APRILE**. Il pagamento del canone del primo anno sarà versato prima della stipula del contratto.

11) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I concorrenti dovranno far pervenire,

entro il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 23 APRILE 2015

al seguente indirizzo:

**COMUNE DI ARSIERO – Ufficio Protocollo
Piazza F. Rossi n° 6
36011 – ARSIERO (VI)**

tramite il servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, un PLICO chiuso siglato e sigillato sui lembi di chiusura, con riportato sul frontespizio il nominativo del mittente, con relativo indirizzo e la dicitura **“ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DEL RIFUGIO RUMOR”**. Tale plico potrà essere consegnato anche a mano, entro lo stesso termine perentorio, esclusivamente al personale del citato Ufficio Protocollo di questa Amministrazione, il quale dovrà apporre all'esterno del plico l'ora e la data di consegna controfirmandola alla presenza del consegnatario.

Il recapito del plico entro il termine stabilito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione il plico pervenuto fuori termine **indipendentemente** dalla data del timbro postale.

SI AVVERTE CHE SI FARÀ LUOGO ALL'ESCLUSIONE DALLA GARA DI TUTTI QUEI CONCORRENTI CHE NON ABBIANO FATTO PERVENIRE IL CONTENITORE NEL LUOGO E NEL TERMINE IVI INDICATI OVVERO IN CASO DI MANCATO ADEMPIMENTO ALLE PRESCRIZIONI PREVISTE DAL D.LGS. N° 163/2006 E DAL D.LGS. N° 207/2010, NONCHÉ NEI CASI DI INCERTEZZA ASSOLUTA SUL CONTENUTO O SULLA PROVENIENZA DELL'OFFERTA, PER DIFETTO DI SOTTOSCRIZIONE O DI ALTRI ELEMENTI ESSENZIALI OVVERO IN CASO DI NON INTEGRITÀ DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA O LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE O ALTRE IRREGOLARITÀ RELATIVE ALLA CHIUSURA DEI PLICHI, TALI DA FAR RITENERE, SECONDO LE CIRCOSTANZE CONCRETE, CHE SIA STATO VIOLATO IL PRINCIPIO DI SEGRETEZZA DELLE OFFERTE

Per quanto riguarda la documentazione e le modalità di presentazione si rimanda al contenuto del disciplinare di gara.

12) PROCEDURA DI GARA E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'apertura della procedura, in forma pubblica, si terrà presso la Sala Consiliare del Comune di Arsiero, sita in Piazza F. Rossi n° 6, in prima seduta **alle ore 17.00 del giorno 23 APRILE 2015** ed in seconda seduta **alle ore 11.00 del giorno 24 APRILE 2015**.

Per i contenuti delle fasi si fa rinvio a quanto disposto dal disciplinare di gara.

13) CAUSE DI ESCLUSIONE

Si farà luogo all'esclusione dalla procedura negoziata di tutti quei concorrenti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n° 163 del 2006 e/o in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice e dal regolamento, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Inoltre, sono esclusi dalla gara i concorrenti:

- ✓ per i quali sussistono giustificati e provati motivi di inidoneità alla conduzione del rifugio;
- ✓ che non dichiarino il possesso dei requisiti di partecipazione stabiliti nel presente bando.

Sono altresì esclusi coloro che siano in contenzioso con il comune e sino alla definizione del contenzioso in atto.

Non possono partecipare i concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, c.c.. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

14) INTERVENTI DA REALIZZARE

L'aggiudicatario, con la **partecipante alla gara**, s'impegna ad eseguire entro il 31/12/2015 gli interventi ritenuti prioritari dall'Amministrazione Comunali e di seguito indicati:

- *levigatura e sistemazione delle pavimentazioni in legno;*
- *tinteggiatura pareti interne;*
- *sistemazione steccato esterno.*

I lavori suddetti dovranno essere realizzati in conformità a quanto descritto nel disciplinare di gara, e secondo le indicazioni ed il controllo dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. Ambiente e Patrimonio.

15) PERIODO DI APERTURA

Il concessionario dovrà garantire un'apertura stagionale della struttura più ampia e continuativa possibile al fine di valorizzare il rifugio, senza chiedere alcun onere / danno al Comune in caso di mancati introiti o spese assunte, ivi compresa l'eventuale perdita economica per la chiusura della viabilità di accesso.

16) FINALITÀ DELL'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE

Gli obiettivi che s'intendono perseguire nella gestione del Rifugio Rumor devono essere:

- offrire un buon servizio di accoglienza e ristorazione agli escursionisti;
- offrire una struttura di appoggio agli escursionisti;
- informare e responsabilizzare gli escursionisti in merito alle opportunità di effettuare percorsi, agli eventuali rischi connessi, promovendo l'attività escursionistica nel territorio del Comune di

- Arsiero e nelle zone contigue, quale occasione di ricreazione e di conoscenza dell'ambiente naturale, delle sue risorse, della storia e della cultura del territorio, del patrimonio rurale;
- favorire e promuovere lo sviluppo turistico e l'immagine del Comune di Arsiero attraverso anche l'organizzazione di manifestazioni culturali.

17) ULTERIORI DISPOSIZIONI ED OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario dovrà:

- a. utilizzare la struttura e le sue pertinenze per le finalità cui la stessa è stata destinata, considerandola un luogo di accoglienza e presidio della zona, organizzato per dare ospitalità, ristoro, primo soccorso, informazione ed altri servizi connessi alla fruizione del territorio montano;
- b. garantire la custodia, la cura e la conservazione del rifugio in condizioni di decoro ed efficienza, attuando a proprie spese la pulizia e la manutenzione ordinaria dell'intera struttura (compresi impianti, attrezzature e suppellettili) e dell'area esterna di pertinenza, nonché provvedendo alla raccolta differenziata ed allo smaltimento dei rifiuti con periodico trasporto degli stessi più a valle nella zona di raccolta;
- c. provvedere allo sfalcio dell'erba dell'area circostante e di pertinenza del Rifugio;
- d. segnalare tempestivamente al Comune di Arsiero la presenza di danni alla struttura e la necessità di interventi di manutenzione straordinaria;
- e. tenere e far tenere un comportamento consono, nel rispetto e nella tutela dell'immagine del rifugio stesso;
- f. garantire un'apertura stagionale della struttura più ampia e continuativa possibile;
- g. garantire l'apertura del rifugio, su richiesta del Comune di Arsiero, formulata con preavviso di almeno 10 giorni, per lo svolgimento di attività connesse alle finalità istituzionali dell'Ente (attività culturali, di educazione ambientale, ricerca, ecc.) nonché in occasione dell'esecuzione di eventuali lavori;
- h. segnalare l'apertura del rifugio mediante apposizione della bandiera;
- i. custodire il materiale sanitario e di primo soccorso;
- j. praticare, nel periodo di apertura stagionale, i prezzi indicati nel tariffario affisso all'interno del rifugio, in posizione di immediata e chiara visione e consultazione;
- k. provvedere agli adempimenti in tema di pubblicità, comunicazione dei prezzi e delle caratteristiche del rifugio;
- l. dare adeguate informazioni a turisti ed escursionisti in merito alle opportunità del territorio contiguo e sulla sentieristica locale, responsabilizzandoli, nel contempo, in merito ad eventuali rischi ed alle condizioni di allenamento richieste;
- m. esporre e distribuire il materiale promozionale ed informativo concesso / autorizzato dall'Amministrazione Comunale e/o dalle altre associazioni riconosciute dal Comune e collaborare con le stesse alla realizzazione delle iniziative culturali che l'Amministrazione comunale intenda proporre in loco;
- n. comunicare preventivamente al Comune di Arsiero tutte le iniziative, promozionali o meno, da realizzare nell'ambito della struttura (manifestazioni, raduni, convegni, corsi ecc.) alle quali l'Amministrazione comunale potrà negare lo svolgimento solo in caso di incompatibilità con le finalità proprie e della struttura e per gravi motivi (sicurezza delle persone e delle cose, ecc.);
- o. provvedere, alla chiusura stagionale del rifugio, al riordino ed alla pulizia dei locali, nonché alla disattivazione degli impianti o di ogni altra apparecchiatura sensibile alle condizioni atmosferiche invernali;
- p. il gestore dovrà presentare annualmente al Comune di Arsiero una relazione sull'andamento delle attività svolte, in particolare con i dati dei giorni di apertura e di afflusso al rifugio, e sugli interventi di miglioria eventualmente realizzati e/o da realizzare sulla base degli impegni assunti con la sottoscrizione dell'Allegato D;
- q. durante il periodo di chiusura, dovranno essere effettuati sopralluoghi periodici (**almeno 2 al mese**) al fine di verificare lo stato dell'edificio ed in particolare verificare i locali, gli infissi, gli

impianti, le attrezzature e gli arredi, e di quant'altro che potrebbe essere oggetto di deperimento / danneggiamento mentre rimane incostudito. Le date dei sopralluoghi dovranno essere prontamente comunicate al Comune di Arsiero e riportate nella relazione di cui al punto precedente;

- r. finché il rifugio rimarrà aperto, in caso di precipitazioni nevose e/o presenza di ghiaccio, resta a carico del concessionario la pulizia o sgombero dalla neve o dal ghiaccio anche della strada necessaria a raggiungere il rifugio, a partire dall'intersezione con la Strada Provinciale, posta a circa 50 metri;
- s. essere collocata la cartellonistica relativa a:
 - 1. divieto di fumo;
 - 2. divieto di somministrazione di bevande alcoliche ai minori di anni 18 e la somministrazione di bevande alcoliche superiori a 21°;
 - 3. alle tabelle relative alla somministrazione di alcolici, previste dalla Legge n° 120/2010, se effettuata oltre le ore 24:00;

18) PENALI

La mancata osservazione dei sottoriportati impegni assunti dal concessionario, o la trasgressione dei sottoriportati divieti, comporta l'applicazione di una penale, pari ad un quinto del canone annuale di concessione, per ogni mancanza / trasgressione accertata:

- A. apertura del rifugio per meno di 120 giorni (eccetto eventuali condizioni di forza maggiore debitamente accertate dal Comune di Arsiero);
- B. mancati sopralluoghi di verifica durante il periodo di chiusura ovvero mancata comunicazione delle date dei sopralluoghi;
- C. mancato riordino e pulizia dei locali, nonché alla disattivazione degli impianti o di ogni altra apparecchiatura sensibile alle condizioni atmosferiche invernali, prima della chiusura stagionale;
- D. mancata custodia, cura e conservazione del rifugio in condizioni di decoro ed efficienza, attuando a proprie spese la pulizia e la manutenzione ordinaria dell'intera struttura (compresi impianti, attrezzature e suppellettili) e dell'area esterna di pertinenza durante il periodo di apertura;
- E. mancata pulizia delle vasche di raccolta acqua piovana e impianto trattamento e distribuzione acqua;
- F. mancato svuotamento annuale vasche ed impianto smaltimento reflui;
- G. mancata manutenzione ordinaria degli stabili secondo quanto previsto nel *FOGLIO CONDIZIONI RELATIVE ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI COMUNALI DATI IN CONCESSIONE*;

Saranno inoltre addebitati i costi effettivamente sostenuti dal Comune di Arsiero, per manodopera e forniture, per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria non eseguiti dal concessionario ma necessari al fine di mantenere in buono stato di conservazione tutte le strutture della malga.

19) RISOLUZIONE PER MANCATO ADEMPIMENTO (ART. 1454 DEL C.C.)

In caso di mancato adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente contratto, il Comune potrà diffidare l'aggiudicatario ad adempiere entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine, il contratto si intenderà senz'altro risolto salvo, in ogni caso, il risarcimento degli eventuali danni.

20) RISOLUZIONE DI DIRITTO DI CONTRATTO (ART. 1456 DEL C.C.)

È stabilito che il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nel caso non siano adempiute le seguenti obbligazioni:

- a) manutenzione carente del rifugio, dei locali di servizio e dell'area esterna di pertinenza;

- b) mancato versamento del canone nei termini stabiliti;
- c) danneggiamenti alla struttura e necessità di interventi di manutenzione straordinaria a causa della mancata verifica durante il periodo di chiusura;
- d) tenuta di un comportamento non consono del concessionario e dei frequentatori, nel rispetto e nella tutela dell'immagine del rifugio stesso e del Comune di Arsiero;
- e) modifica non autorizzata delle destinazione d'uso dell'immobile;
- f) gravi inadempimenti e/o violazioni alle norme igienico – sanitarie contestati dal Servizio Sanitario dell'Azienda ULSS;
- g) mancata realizzazione degli interventi di miglioria previsti e sottoscritti nell'Allegato D ovvero realizzazione non conforme a quanto concordato con l'Amministrazione Comunale ovvero realizzati senza la verifica dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. Ambiente e Patrimonio ovvero non rispettando la realizzazione di un intervento all'anno.

21) DIVIETI

È vietata ogni forma di **sub – concessione**. È inoltre ogni variazione d'uso non espressamente autorizzata dal Comune concedente.

22) DECADENZA

Il concessionario decade dalla concessione – contratto allorché si verifica la perdita **anche di uno solo** dei requisiti per la partecipazione di cui al sopra indicato punto 6.

23) AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:

- a) all'accertamento della regolarità contributiva, relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- b) alla verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente punto 6;
- c) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;

L'aggiudicazione diviene definitiva con il provvedimento di cui alla precedente lettera c).

Ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n° 445 del 2000 la Stazione appaltante può:

- a) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti, di cui al precedente punto 6, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n° 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
- b) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

24) ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELLA GARA E OBBLIGHI A SEGUITO DELL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a fornire tempestivamente alla Stazione appaltante:

- la cauzione nella misura del 20% del canone di concessione stabilito per l'intera durata del rapporto e le garanzie di cui al punto 9 del bando e del disciplinare di gara;
- la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria;

Qualora l'aggiudicatario rinunci alla concessione, non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui ai punti su indicati in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante.

Nel caso di cui alla precedente comma, la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento della nuova concessione.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente.

Le spese contrattuali, tutte a carico del concessionario, saranno determinate prima della stipula da parte del Segretario Comunale.

25) AVVERTENZE GENERALI

Rispetto delle norme a tutela dei lavoratori.

Si richiama l'attenzione dell'impresa su quanto stabilito dalle seguenti clausole riportate dalle Circolari del Ministero LL.PP. nn° 1643 del 22 giugno 1967, 1255/UL del 26 luglio 1985 e 880/UL del 13 maggio 1986.

26) PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI

Per la redazione del piano si dovrà, valutando i rischi nel comparto bar/ristorazione, in particolare i rischi "biologico" e "chimico" le cui misure di prevenzione e protezione possono essere assunte dal Datore di lavoro utilizzando le procedure del manuale di HACCP le cui procedure, volte alla sicurezza alimentare, andranno semplicemente integrate tenendo conto dei principi di sicurezza e salute sul lavoro. Per quanto riguarda il rischio meccanico collegato all'uso delle attrezzature, è necessario compiere l'inventario esatto di tutto ciò che è presente all'interno dell'esercizio e verificare la sua congruità con la marcatura CE e con le caratteristiche essenziali di sicurezza. L'applicazione di elementari norme e procedure di evacuazione completa il quadro delle necessità urgenti per la valutazione dei rischi. Il piano dovrà contenere, in via sommaria:

- la descrizione dell'azienda, del ciclo lavorativo/attività e delle mansioni (descrizioni generali dell'azienda, delle lavorazioni e mansioni);
- l'individuazione dei pericoli presenti in azienda;
- la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati e identificazione delle misure di prevenzione e protezione attuate (identificazione delle mansioni e degli ambienti, individuazione degli strumenti informativi di supporto per la valutazione, effettuazione della valutazione per i pericoli individuati, individuazione delle adeguate misure di prevenzione e protezione, indicazione delle misure attuate);
- la definizione del programma di miglioramento (individuazione delle misure per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza e individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure).

Il personale impiegato nell'attività da svolgere deve frequentare corsi di formazione in merito a:

- sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- formazione ed informazione ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008;
- formazione in materia di gestione delle situazioni di emergenza (primo soccorso, antincendio);
- utilizzo in sicurezza delle attrezzature di lavoro ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008.

Il concessionario dovrà redigere entro 60 giorni dall'aggiudicazione il proprio piano HACCP, contenente le **norme di autocontrollo** per la **sicurezza alimentare** e sanitaria necessarie all'attività da svolgere, dove deve essere certificata la conoscenza in merito a quanto sia necessario all'igiene

degli alimenti e delle bevande che tratta, ed i rischi e di conseguenza le buone abitudini che permettono di evitarli e prevenirli.

27) LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

Il Concessionario sarà tenuto a comunicare tempestivamente a questa Amministrazione ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario e nella propria struttura nonché nei propri organismi tecnici ed amministrativi. Tale comunicazione dovrà comunque essere effettuata entro 15 (quindici) giorni dall'intervenuta modificazione.

Si precisa che l'effettuazione del subappalto senza l'autorizzazione comporta la comminatoria delle sanzioni penali e la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il rapporto contrattuale.

28) RICHIESTA DI DOCUMENTI E INFORMAZIONI

Tutte le dichiarazioni richieste:

- a) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n° 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
- b) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- c) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
- d) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;

Ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.P.R. n° 445 del 2000 le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;

Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n° 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione Appaltante.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. n° 445 del 2000;

Le comunicazioni della Stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dal presente avviso, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera c); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

Le richieste per l'invio della documentazione e per le informazioni complementari di cui all'art. 71 del D.Lgs. n° 163/2006, dovranno pervenire alla Stazione appaltante entro il termine ultimo di dieci giorni antecedenti quello di presentazione delle offerte. Le istanze vanno inoltrate al responsabile del procedimento.

29) PUBBLICITÀ, PRESA VISIONE E RITIRO DOCUMENTI, ATTI ED ALTRE INFORMAZIONI

Per concordare la presa visione dei luoghi, il ritiro di documenti ed altre informazioni, l'Ufficio Tecnico Comunale è disponibile nei seguenti orari di apertura al pubblico:

LUNEDÌ 17.00 – 18.30;

GIOVEDÌ 09.30 – 13.00;

ovvero a seguito di prenotazione:

telefono 0445 741305 interno 3 – telefax 0445 712294

e – mail: llpp@comune.arsiero.vi.it.

pec: utc.comune.arsiero.vi@pecveneto.it

Il presente bando ed i relativi allegati saranno pubblicati all'Albo Pretorio Comunale e sul sito internet del Comune di Arsiero.

30) DISPOSIZIONI VARIE

Ai sensi della Legge n° 241/90 e del D.Lgs. n° 163 del 2006 e ss.mm.ii., si informa che avverso la determinazione di approvazione del presente bando di gara, può essere promosso ricorso al TAR Veneto, nel termine di 60 giorni, ovvero promosso ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni, dalla data di pubblicazione del bando.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione Comunale che si riserva, per insindacabili motivi, la facoltà di sospendere, annullare la procedura concorsuale in qualsiasi fase precedente alla stipula del contratto, in caso di annullamento e/o revoca del bando nessun indennizzo sarà riconosciuto alle Ditte partecipanti alla gara.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti sulla materia.

Il riferimento operato nel presente bando alle leggi deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti.

L'individuazione del migliore offerente in sede di gara deve ritenersi provvisoria e condizionata all'approvazione da parte dell'Amministrazione del relativo verbale. In caso di mancato riscontro dei requisiti dichiarati, che sarà effettuato con le modalità previste dalla legge, ovvero di omessa costituzione della garanzia definitiva, si procederà all'annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed ad adottate le conseguenti determinazioni.

31) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile unico del procedimento sensi degli artt. 10 del D.Lgs. n° 163/2006 e 10 del D.P.R. n° 207/2010, relativamente all'attuazione del presente intervento, è il Responsabile Settore LL.PP. Ambiente e Patrimonio – *geometra Andrea Gasparini*.

32) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (*"Codice in materia di protezione dei dati personali"*). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del D.Lgs. n° 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12/04/2006, n° 184.

33) DISCIPLINARE DI GARA

Il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.



Il Responsabile Settore LL.PP.

Ambiente e Patrimonio
geometra Andrea Gasparini